



*A T T O T R I M O.*

---

*SCENA I.*

*Notte serena.*

*Campagna alle falde di deliziosi colli con Case sparse  
quà e là, fra le quali si distinguono quelle  
di Alberto, e di Erasmo, l'una dirim-  
petto all'altra.*

*Enrichetta, che esce affannosa dalla Casa  
di Alberto, indi Costanzo.*

*Enr. Giusto Ciel! Che feci mai!  
Chi mi toglie al mio rossore?  
Cerca in van l'oppresso core  
I suoi palpiti calmar.*

*Cost. Enrichetta, ah! perchè mai  
Vi togliete al guardo mio?  
Vostro sposo al fin son io,  
E vi posso vagheggiar.*

*Enr. Deb! lasciatemi.*

*Cost.*